

BESANA BRIANZA

**Maurizio Monticelli,
il mecenate di Vergo
che ama Warhol**

■ Jennifer Caspani a pagina 32



IL PERSONAGGIO Ha prestato opere per la mostra all'hub vaccini di Vimercate

Maurizio Monticelli, il mecenate di Vergo che ama Andy Warhol

di Jennifer Caspani

■ C'è una mente besanese dietro la mostra di Andy Warhol esposta nel centro vaccinale anti-Covid di Vimercate. È Maurizio Monticelli, mecenate di Vergo Zoccorino, nonché collezionista d'arte che in segno di riconoscenza e gratitudine nei confronti dell'ospedale di Vimercate ha messo a disposizione alcune opere della sua raccolta, frutto di anni di lavoro e viaggi oltreoceano.

“Andy Warhol. Pop indeties”: questo è il titolo della mostra, inaugurata lo scorso lunedì presso la vecchia sede Esselunga, alla presenza, tra gli altri, del presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, del direttore generale di Asst Brianza Marco Trivelli, nonché del sindaco di Vimercate Francesco Sartini. Si tratta di un

progetto che nasce dalla collaborazione tra l'Asst Brianza, che gestisce l'hub vaccinale, l'associazione culturale “Spirale di Idee” e lo stesso Monticelli, che ha messo a disposizione 30 serigrafie dell'artista americano, alcune delle quali dedicate a grandi icone del secolo scorso, come Marilyn Monroe e Mao. L'esposizione avrà anche un risvolto particolarmente significativo. Alcune delle opere, su iniziativa di Monticelli, saranno messe in vendita e il 50% del ricavato andrà alla struttura ospedaliera vimercatese per l'acquisto di un'apparecchiatura con tecnologia innovativa da destinare alla struttura di pediatria.

«Ho deciso di fare questo regalo a Vimercate perché presso l'ospedale opera un primario che mi ha salvato la vita - ha raccontato Monticelli -. Le opere che so-

no esposte le conservo dal 1985, anno in cui le ho acquistate direttamente da Warhol a New York, durante una mia sosta dopo un viaggio di grande vincita al Cesar Palace di Las Vegas. Le opere più ricercate della collezione sono le Marilyn ma sono tutte magiche e uniche».

«La mostra nasce a gennaio 2019, quando ho avuto l'opportunità di esporre le opere di Warhol al Serrone della Villa Reale di Monza. Fu un grande successo: registrò 30mila visitatori. Poco più tardi il Museum of Modern Art (MoMA) di New York acquistò il libro dell'esposizione di Monza e fu così che nacque la “grande mostra”, esposta a Mosca nella Nuova Galleria d'Arte Tretyakov, al Festival del Jazz di Montreux e ora a Vimercate. La ciliiegina sulla torta sarà a settembre quando esporrò



tutte le opere all'entrata della Mostra Basel», ha concluso il besanese, promettendo che continuerà a organizzare mostre fino a quando riuscirà a «preservare la sua collezione unica al mondo». ■



Maurizio Monticelli, il mecenate di Vergo Zoccorino



Peso:1-3%,51-31%